

TRAPORTO PUBBLICO

Vertice urgente per le Autoguidovie

Si è tenuto mercoledì nel pomeriggio a Crema l'incontro fra il Comune, i vertici dell'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale CR-MN e la Provincia di Cremona. Momento di confronto chiesto con urgenza dall'Amministrazione la scorsa settimana e reso necessario dopo gli accadimenti del 20 marzo scorso.

All'incontro hanno partecipato, per il Comune di Crema, il sindaco **Stefania Bonaldi**,

l'assessore alla Mobilità, **Fabio Bergamaschi** e la responsabile legale **Stefania Cervieri**, per l'Agenzia TPL il presidente **Alessandro Pastacci**, il vicepresidente **Stefano Begotti**, il direttore **Claudio Cerioli**, il tecnico dell'agenzia **Fabio Bresciani** e il funzionario **Giorgio Rodighiero** per la Provincia di Cremona.

L'incontro ha consentito di valutare reciprocamente l'esito degli approfondimenti

fin qui eseguiti da ciascuna delle parti, per meglio comprendere i complessi contorni della vicenda, nel quadro normativo attualmente vigente. Ha poi registrato i partecipanti concordi nell'attivare un'azione congiunta e incisiva, da parte dell'Agenzia TPL, per un approfondimento legale circa le possibili violazioni contrattuali da parte del soggetto gestore Autoguidovie.

Verranno presentati nella shortlist a Regione Lombardia per l'AQST, l'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale Individuati gli interventi infrastrutturali

Lunedì 1 aprile 2019, presso la Sala Maffei della Camera di Commercio di Cremona, si è svolta la quinta seduta del Tavolo tematico Infrastrutture, lo strumento di governance territoriale per la definizione degli interventi infrastrutturali prioritari entro una strategia integrata di sviluppo dell'area provinciale cremonese.

Alla seduta hanno preso parte oltre alla Cabina di regia composta da Provincia di Cremona (Presidente **Davide Viola**, **Patrizia Malabarba**), Camera di Commercio di Cremona (Segretario **Maria Grazia Cappelli**) e **Ilaria Massari** direttore di REI - Reindustria e Innovazione, i comuni di Cremona (Dirigente **Mara Pesaro**), Casalmaggiore (Sindaco **Filippo Bongiovanni**), Pieve San Giacomo, Pozzaglio ed Uniti, San Giovanni in Croce, Spino d'Adda e Offanengo i delegati regionali dell'UTR (**Roberto Dainesi** e **Claudio Guarneri**), le Associazioni di Categoria, tra cui l'Associazione Industriali di Cremona (Direttore **Massimiliano Falanga**), il CNA Cremona (funzionario **Adriano Bruneri**), Confcommercio Cremona (**Alberto Bardelli** e **Davide Ga-**



ruffi), Confcooperative (**Roberto Oliva**), Libera Associazione Agricoltori (**Giuseppe Uberti**), i Sindacati (CGIL, CISL, UIL), la Banca Cremasca e Mantovana (**Angelo Soldati**) e il deputato **on Luciano Pizzetti**.

"L'obiettivo è quello di condividere la definizione dei progetti strategici da convalidare e inserire nel documento da presentare in Regione entro metà aprile" sono le parole di invito

in apertura di lavori di **Davide Viola**, Presidente della Provincia di Cremona e coordinatore del Tavolo Infrastrutture. Dei diversi progetti individuati e mappati dal tavolo, 16 erano già inseriti in via preliminare nella AQST, suddivisi nelle macroaree infrastrutturali riguardanti strade e ponti, rete ferroviaria, navigabilità, patrimonio architettonico e mobilità sostenibile. Nella

In Camera di Commercio alla quinta seduta del Tavolo tematico Infrastrutture

lista ultimata e integrata si segnalano la predisposizione di una pianificazione ampia di intervento viadotti, ponti e strade, la Gronda Nord di Casalmaggiore, la tangenziale di Corte de Frati, la riqualificazione del sito universitario di Crema, la riqualificazione del museo civico di Crema e del cremasco, l'infrastrutturazione del patrimonio architettonico del Gal Oglio Po, Biciplan- rete e piste ciclabili del Comune di Cremona, la Greenway dell'Oglio e l'elettrificazione della tratta ferroviaria Brescia-Parma

I prossimi passi riguardano la validazione e sottoscrizione dell'elenco definitivo giunto, dopo le integrazioni di ieri, ad un totale di 25 progetti a tema infrastrutturale che la Provincia presenterà alla Regione entro la metà di aprile in un documento integrato dalle schede aggiornate e complete.

La palla passerà poi alla Regione per la riesamina delle proposte e la decisione finale relativa alla possibilità di finanziamento e avvio lavori.

Ponte di Spino d'Adda. Degli Angeli: "Grazie al M5S si sblocca finalmente l'iter per il raddoppio"

Ieri 4 Aprile mentre andavamo in stampa si è svolta la riunione del CIPE che aveva, tra gli altri, il seguente punto all'ordine del giorno: "Strada Paullese, ponte sull'Adda: cambio del soggetto aggiudicatore dalla città metropolitana di Milano alla provincia di Cremona". Dopo anni di emparse, viene finalmente cambiato il soggetto aggiudicatore e si potrà concretamente realizzare il raddoppio del ponte. Il ritardo nella realizzazione di quest'opera è tutto da addebitare alle classiche problematiche burocratiche italiane, un rimpallo di competenze tra la città Metropolitana di Milano e la Provincia di Cremona. Finalmente, grazie al fattivo intervento degli uffici del Ministero delle Infrastrutture, guidato dal cremasco **on. Danilo Toninelli**, sollecitato dai colleghi del Movimento 5 Stelle della Lombardia, è stata

data un'accelerazione all'iter che porterà alla realizzazione dell'opera. Grande soddisfazione da parte del Consigliere regionale del M5S **Marco Degli Angeli**: "Grazie ai nostri continui solleciti, siamo riusciti a sbloccare una situazione di stallo che si protraeva da anni. Adesso ci auguriamo che tutto avvenga nel minor tempo possibile, e che anche città metropolitana si dia una mossa per il completamento del tratto milanese per eliminare i semafori di San Donato Milanese e far sì che i cittadini di quel territorio non debbano più passare ore ed ore in coda per raggiungere il luogo di lavoro o per i loro impegni privati. Se non si fosse sbloccata la situazione, avremmo corso il rischio di slittamento di anni e di perdere milioni di finanziamenti utili per la realizzazione dell'opera".

Promosso da Camera di Commercio di Cremona con la regia di REI - Reindustria Innovazione

Come attrarre nuovi investitori nella provincia di Cremona?

Strumenti pratici per la promozione del territorio cremonese

Questo il focus del seminario "Attrattività del Territorio. Strumenti per la valorizzazione delle aree produttive" che si è svolto la settimana scorsa in Sala Maffei, presso la Camera di Commercio di Cremona. L'evento è stato fortemente voluto da Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e promosso da Camera di Commercio di Cremona con la regia di REI - Reindustria Innovazione, per presentare alle amministrazioni comunali della provincia di Cremona la nuova call

del bando ATTRACT e altri strumenti per intercettare potenziali investimenti. "Favorire la partecipazione dei Comuni e il supporto alle imprese che vogliono investire in un rapporto di piena collaborazione tra Regione Lombardia, Promos e Unioncamere Lombardia" è quanto sottolineato da **Maria Grazia Cappelli**, Segretario Generale della Camera di Commercio di Cremona in apertura del tavolo di lavoro, innanzi una platea di decision maker intenzionata a conoscere gli strumenti di promozione del proprio

territorio. Tre gli argomenti principali presentati al tavolo. Il bando ATTRACT, l'iniziativa di Regione Lombardia per la selezione e promozione di aree insediative a carattere produttivo sulla piattaforma *attractlombardy*, con la restituzione dei risultati della prima call e la presentazione della seconda, a cura di **Anna Roberti**, Dirigente Semplificazione per le Imprese, Promozione e Attrattività Integrata del Territorio di Regione Lombardia e di **Marco Fedato**, Responsabile Invest In Lombardy di Promos Italia. Lo

Sportello Aree, l'osservatorio territoriale attivato da REI - Reindustria Innovazione per favorire l'incontro tra domanda e offerta di insediamenti produttivi nel territorio della provincia di Cremona. Il pacchetto di agevolazioni e incentivi predisposti dal Comune di Cremona, illustrati dal vice sindaco **Mara Ruggeri** e dalla Dirigente Area Vasta del Comune di Cremona, **Mara Pesaro**. I numeri. Ad oggi, sul portale *attractlombardy*, sono censite oltre 110 opportunità insediative che sviluppano una su-

perficie di 2 milioni di metriquadrati, suddivisi tra i 55 comuni lombardi aderenti alla call. Sono 85 le aree produttive mappate, in nemmeno un anno di attività e nella sola provincia di Cremona, dallo Sportello Aree di REI - Reindustria Innovazione, consultabili sul portale dell'agenzia di sviluppo. Cifre da capogiro per una provincia che ricopre il 78esimo posto per superficie territoriale (su 107 in Italia, ndr) e si candida a rivestire un ruolo primario nella cavalcata verso l'industria 4.0.



Massimo 10 cani in un condominio, negozi e ristoranti possono rifiutarsi di farli entrare. Va esplicitato o si considerano accessibile agli animali

Approvato il Regolamento per il benessere animale

Nella seduta di lunedì il Consiglio comunale ha discusso e approvato all'unanimità il Regolamento per il benessere degli animali. Questi i punti più rilevanti. Il numero massimo di cani che è possibile detenere all'interno degli spazi abitativi privi di aree pertinenziali esterne ad uso esclusivo è di 5, per tutti gli altri casi il numero massimo è 10.

Qualora si superi tale limite il proprietario è tenuto a comunicarlo per scritto al Sindaco. E' vietato l'utilizzo di petardi, botti, fuochi d'artificio e articoli pirotecnici in genere. E' vietato l'utilizzo di tutti gli animali, siano essi domestici, di affezione, selvatici ed esotici, per gli spettacoli circensi o di intrattenimento pubblico o privato esclusivamente a scopo di lucro.

E' vietato offrire animali in premio, vincita oppure omaggio. E' vietato l'uso di collari costrittivi e detenere cani legati

o a catena o applicare loro qualunque altro strumento di contenzione similare (tranne per ragioni sanitarie o temporanee di sicurezza). E' consentito l'accesso degli animali all'interno degli edifici comunali.

I titolari dei luoghi accessibili al pubblico hanno la facoltà di non consentire l'ingresso agli animali. Senza questa esplicitazione, si considera accessibile agli animali. Vengono definite le modalità di accesso ai mezzi di trasporti pubblici operanti nel Comune di Crema, in coerenza con quanto indicato al punto 9 "Animali a bordo" delle condizioni di viaggio delle Autoguidovie/Miobus. Si è scelto di non far accedere gli animali (non solo i cani) nelle strutture sportive comunali all'aperto e/o al chiuso (considerando che, per tipologia di eventi e per la quantità di persone presenti, in questi luoghi si posso

produrre rumori molesti agli animali o comportamenti lesivi nei confronti degli animali, in contrasto con quanto disposto nell'Art. 9 del Regolamento "Maltrattamento e mancato benessere di animali".

E' fatto obbligo di raccolta degli escrementi sul suolo pubblico o privato, in modo da mantenere e preservare lo stato di igiene e decoro del luogo.

E' severamente proibito spargere o depositare in qualsiasi modo, e sotto qualsiasi forma, su tutto il territorio comunale, alimenti o altri prodotti contaminati da sostanze velenose in luoghi ai quali possano accedere animali, escludendo le operazioni di derattizzazione e disinfestazione, che devono essere eseguite con modalità tali da non interessare e nuocere in alcun modo ad altre specie animali, promuovendo metodi che risultino il più possibile istantanei ed indolori.